

ALLEGATO 2



LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LVO 152/06 E SS.MM.II.

ELENCO DELLE ATTIVITA' CHE POSSONO ADERIRE ALL'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE AI SENSI DELL'ART. 272 COMMA 2 DEL D.LVO 152/06 E SS.MM.II. (parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.)

- a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg. (*)**
- b) Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg (*)**
- c) Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.
- d) Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.
- e) Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (*)**
- f) Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g (*)**
- g) Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g.
- h) Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.
- i) Torrefazione di caffè' ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g (*)**
- l) Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h.
- m) Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/ g.
- n) Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
- o) Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/ g.
- p) Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g (*)**
- q) Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.

r) Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/ g.

s) Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g (*)

t) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.

u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.

v) Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g (*)

v-bis) impianti di essiccazione di materiali vegetali impiegati o a servizio di imprese agricole non ricompresi nella parte I del presente allegato.

z) Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.

aa) Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantita' non superiore a 1500 kg/g (*)

bb) Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantita' non superiore a 100 kg/g.

cc) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/ g.

dd) Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.

ee) Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg.

ff) Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg.

gg) Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg.

hh) Saldatura di oggetti e superfici metalliche (*)

ii) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg.

ll) Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 50 MW

mm) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

nn) Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti e' compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.

Categoria animale e tipologia di allevamento N° capi

Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo) Da 200 a 400

Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo) Da 300 a 600

Altre vacche (nutrici e duplice attitudine) Da 300 a 600

Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo) Da 300 a 600

Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo) Da 1000 a 2.500

Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento Da 400 a 750

Suini: accrescimento/ingrasso Da 1000 a 2.000

Ovicaprini (peso vivo medio: 50 kg/capo) Da 2000 a 4.000

Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo) Da 25000 a 40.000

Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo) Da 30000 a 40.000

Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo) Da 30000 a 40.000

Altro pollame Da 30000 a 40.000

Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo) Da 7000 a 40.000

Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo) Da 14000 a 40.000

Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo) Da 30000 a 40.000

Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo) Da 40000 a 80000

Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo) Da 24000 a 80.000

Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo) Da 250 a 500

Struzzi Da 700 a 1.500

oo) Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno.

oo-bis) Stabilimenti di produzione di vino, aceto o altre bevande fermentate non ricompresi nella parte I del presente allegato.

(*) per tutte le attività contrassegnate con l'asterisco la relativa modulistica può essere scaricata dal sito della Città Metropolitana di Palermo (www.cittametropolitana.pa.it) alla sezione "Ambiente".

Per tutte le altre attività fare riferimento alla modulistica all'allegato 1 del D.P.R. n. 59/2013

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le attività comprese nell'elenco sopra riportato possono accedere all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera, anche nell'ambito di un'istanza di AUA, con le modalità di cui al DPR 59/13, presentando telematicamente alla Città Metropolitana di Palermo, per il tramite del SUAP competente per territorio, la documentazione di seguito specificata. Il Suap trasmetterà, per via telematica, l'adesione alla Città Metropolitana di Palermo.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1) **ISTANZA DI ADESIONE** all'autorizzazione di carattere generale, in bollo da €16,00, sottoscritta dal rappresentante legale della Ditta
- 2) **MOD 1 - ALLEGATO "INFORMAZIONI GENERALI"**, sottoscritto dal rappresentante legale della Ditta

3) **MOD. 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/D ALLEGATO "PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI GENERALI"** sottoscritto dal rappresentante legale della Ditta e dal consulente tecnico.

4) **MOD. 3 Allegato "VARIAZIONE TITOLARITÀ (VOLTURA)"** sottoscritto dal rappresentante legale (*da allegare soltanto in caso di voltura della titolarità dello stabilimento*).

5) **MOD. 4 - RELAZIONE TECNICA** contenente i seguenti elementi:

- descrizione impianto
- materie prime utilizzate
- produzione
- unità produttive
- inquinanti emessi dall'impianto
- punti di emissione
- impianto/i di abbattimento delle emissioni

ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA:

- IGM 1:25.000 con evidenziazione dello stabilimento
- stralcio catastale con indicazione del numero di foglio e della particella dove ricade l'impianto
- planimetria di dettaglio (scala 1:200) dei locali e dei macchinari dell'impianto, con l'indicazione (nel caso di emissioni puntuali) dei relativi sistemi di aspirazione, convogliamento, abbattimento e canalizzazione all'esterno delle emissioni prodotte dal ciclo produttivo (i punti di emissione devono essere contrassegnati dai numeri progressivi riportati nelle tabelle precedenti)
- planimetria generale dell'insediamento in scala adeguata nella quale sono individuati i punti di emissione, contrassegnati con un numero progressivo, con indicazione dell'altezza dell'immobile in cui ricade lo stabilimento, dell'altezza dei singoli camini e dell'altezza degli immobili ricadenti nel raggio di 10 e 50m
- diagramma a blocchi con indicazione dei singoli punti di emissione contrassegnati con gli stessi numeri adottati nella planimetria generale
- schede tecniche e di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati
- schede con le specifiche tecniche degli impianti di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni puntuali
- quadro riassuntivo delle emissioni
- quadro riassuntivo degli eventuali serbatoi di combustibile utilizzati

6) **MOD. 5 - ALLEGATO TECNICO CONTENENTE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:**

- fasi ciclo produttivo
- materie prime utilizzate
- sostanze inquinanti e fasi di provenienza
- considerazioni particolari
- combustibili
- condizioni operative e prescrizioni
- limiti alle emissioni

7) **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA:**

- delega del titolare al Consulente Tecnico
- documento identità legale rappresentante
- dichiarazione sostitutiva del consulente tecnico
- documento identità consulente tecnico
- concessione edilizia, destinazione d'uso e titolo di possesso dell'immobile, carta dei vincoli (*da allegare soltanto per installazione di un nuovo impianto o per trasferimento impianto*)
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio

N.B. TUTTI GLI ALLEGATI TECNICI DEVONO ESSERE FIRMATI E TIMBRATI DAL CONSULENTE TECNICO

**SE L'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE ALLE EMISSIONI IN
ATMOSFERA NON VIENE EFFETTUATA NELL'AMBITO DI UN'ISTANZA DI AUA,
LA DITTA DOVRA' ALLEGARE ANCHE COPIA DEL VERSAMENTO DELLA TASSA
DI CONCESSIONE GOVERNATIVA REGIONALE, DI CUI AL D.LGS. 230/91 ED AL
DPR 641/72, SUL C/C POSTALE N. 17770900 INTESTATO ALLA "CASSA
PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCC DI SICILIA - PALERMO CAP.
1606- TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI".**